

N. 02/2009

LE ECCEZIONALI PRECIPITAZIONI NEVOSE DELLA STAGIONE 2008-2009

a cura di Elvio Panettieri, Roberto Barbiero, Serenella Saibanti

Giugno 2009



**Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture
Ufficio Previsioni e Organizzazione**
Via Vannetti, 41 - 38100 Trento
Tel. 0461/494877 - fax 0461/238305

Direttore:
Alberto Trenti

LE ECCEZIONALI PRECIPITAZIONI NEVOSE DELLA STAGIONE 2008-2009

La stagione invernale 2008-2009 è stata caratterizzata su tutto il territorio trentino da apporti decisamente eccezionali di neve fresca.

I valori cumulati, misurati in alcune stazioni durante i giorni di rilievo effettuati, sono riportati nelle tabelle che seguono suddivisi per ciascun mese e con indicato il valore totale per il periodo in esame.

Importanti considerazioni generali sulla stagione 2008-2009 si possono trarre osservando ad esempio l'andamento degli ultimi 25-30 anni per alcune stazioni: Passo Tonale (1880 m), Pampeago (1760 m) e Canal S.Bovo-Calaita (1600 m).

Esaminando l'andamento delle serie per l'intero periodo da novembre 2008 a maggio 2009 (Fig. 1), si evince come la stagione appena conclusa di fatto sia quella che ha registrato i maggiori apporti di neve fresca negli ultimi 30 anni e con valori decisamente superiori alla media.

Distinguendo invece gli apporti delle stagioni invernale (Fig. 2) e primaverile (Fig. 3) è possibile osservare che l'anomalia delle nevicate sia dovuta proprio agli apporti invernali che sono risultati decisamente superiori alla media e ne hanno fatto l'inverno più nevoso dall'inizio delle misure. Gli apporti primaverili sono stati invece prossimi ai valori medi del periodo di riferimento.

Descrizione meteorologica

Nel mese di novembre le precipitazioni sono state decisamente abbondanti e si sono concentrate in tre fasi di maltempo. La prima ha interessato le giornate dal 3 al 7 novembre con massimi apporti nella giornata del 4. La seconda fase tra il 12 e il 13 di novembre per il transito di un sistema frontale con nevicate oltre i 1200-1400 m circa: ad esempio nella stazione del Monte Bondone Vason-Palon (1735 m s.l.m.) si sono misurati oltre 60 cm di neve fresca. La terza fase ha interessato le giornate dal 28 al 30 di novembre e si è protratta fino al 1 di dicembre con le prime abbondanti nevicate osservate anche nei fondovalle nella giornata del 28 con limite poi in rialzo fino a 500-600 m circa. Nella giornata del 1 dicembre il transito di un nuovo sistema frontale ha determinato precipitazioni diffuse molto forti con nevicate anche sui fondovalle in graduale rialzo dal primo mattino, fino a 800-1200 m. In diversi campi neve della Provincia sono stati riscontrati apporti di neve fresca pari a circa 50 cm, con valori anche superiori (nella stazione del Passo del Tonale sono stati misurati quasi 100 cm di neve fresca). La seconda fase è iniziata il 10 e si è conclusa il 17 dicembre, quindi ben una settimana consecutiva di precipitazioni con abbondanti nevicate in montagna.

La fase più intensa ha interessato comunque le prime due giornate. Dalla notte del 10 dicembre l'arrivo di una perturbazione ha determinato precipitazioni nevose anche a bassa quota (30-50 cm), mentre ad alta quota si sono registrati mediamente valori di neve fresca superiori ai 60-70 cm.

Anche a gennaio le precipitazioni sono state abbondanti con circa una settimana di giornate interessate da precipitazioni, tuttavia gli apporti più importanti si sono concentrati in un singolo evento che ha interessato le giornate del 19 e soprattutto del 20 gennaio con abbondanti precipitazioni nevose, inizialmente oltre i 500-800 m con limite delle nevicate poi in innalzamento e con valori di neve fresca cumulati variabili dai 60 ai 90 cm circa.

Il mese di febbraio è stato caratterizzato da condizioni di maltempo nella prima decade con precipitazioni abbondanti, mentre successivamente il prevalere di correnti da nord ha favorito tempo perlopiù soleggiato e stabile. Gli apporti massimi di pioggia e neve si sono osservati nelle giornate del 6 e 7 febbraio per il transito di una intensa perturbazione con abbondanti nevicate oltre i 1000 m circa, che ha apportato complessivamente spessori di neve fresca variabili dai 60 ai 90 cm. Nel mese di marzo si sono osservate abbondanti precipitazioni perlopiù dovute a due eventi principali: tempo perturbato si è osservato nella prima settimana del mese con precipitazioni abbondanti tra il 4 e il 6 marzo e con massimi apporti nella giornata del 5 per il transito di una perturbazione (50-70 cm). Dopo una lunga fase di tempo stabile nuove abbondanti precipitazioni si sono osservate tra il 28 e il 30 marzo con massimi apporti nella giornata del 29 sempre per il transito di una perturbazione che ha determinato ancora nevicate significative in montagna (20-40 cm). Anche in aprile si sono osservate frequenti giornate con precipitazioni di rilievo. Sono state osservate essenzialmente tre fasi di maltempo. La prima nelle giornate 1 e 2 aprile per il transito di una perturbazione con nevicate oltre i 1700 m circa. La seconda tra il 16 e il 20 aprile dominata da una situazione ciclonica; la terza e più intensa tra il 26 e il 29 aprile con massimi apporti nella giornata del 27 e ancora nevicate oltre i 1800 m circa: nella stazione di Passo Valles (2045 m s.l.m.), ad esempio, sono stati misurati 55 cm di neve fresca. Infine il mese di maggio è stato caratterizzato da scarse precipitazioni e da un'onda di calore tra il 20 e il 26 maggio che ha contribuito ad accelerare la fusione del manto nevoso accumulato.

Denominazione	Totale neve fresca novembre (cm)	Totale neve fresca dicembre (cm)	Totale neve fresca gennaio (cm)	Totale neve fresca febbraio (cm)	Totale neve fresca marzo (cm)	Totale neve fresca aprile (cm)	Totale neve fresca stagionale (cm)	inizio rilievo	fine rilievo
PAMPEAGO (1760 m s.l.m.)	72	207	59	110	80	18	546	29/11/2008	19/04/2009
PREDAZZO GARDONE' (1675 m s.l.m.)	55	149	57	97	74	14	446	29/11/2008	19/04/2009
POZZA DI FASSA (1385 m s.l.m.)		115	40	71	54	11	291	30/11/2008	23/04/2009
PASSO BROCCON MALGA MARANDE (1605 m s.l.m.)	0	123	112	135	94	16	480	26/11/2008	30/04/2009
CAORIA (915 m s.l.m.)	46	59	41	62	14	0	222	29/11/2008	02/04/2009
CANAL SAN BOVO – CALAITA (1600 m s.l.m.)	87	185	100	138	65	10	585	25/11/2008	12/05/2009
VALLARSA PIAN FUGAZZE (1170 m s.l.m.)	29	50	85	53	27		244	24/11/2008	06/03/2009
PEJO TARLENTA (2010 m s.l.m.)		10	86	138	194		428	24/12/2008	29/03/2009
MALGA BISSINA (1780 m s.l.m.)	111	192	110	83	153	54	703	01/09/2008	19/05/2009
CANAZEI CIAMPAC (2145 m s.l.m.)		144	70	119	122	22	477	10/12/2008	20/04/2009
MADONNA DI CAMPIGLIO PANCUGOLO (2100 m s.l.m.)	137	250	141	177	113	0	818	12/11/2008	14/04/2009
VAL NOANA DIGA (1020 m s.l.m.)	51	115	41	73	21	0	301	29/11/2008	28/04/2009
PASSO TONALE SCUOLA PAT (1880 m s.l.m.)	109	407	142	230	110	106	1104	29/11/2008	15/05/2009
RABBI (1310 m s.l.m.)	85	188	80	130	39	4	526	10/10/2008	26/04/2009
PASSO ROLLE (1995 m s.l.m.)	119	248	85	140	173	97	862	13/11/2008	19/05/2009
MALGA VAL CIGOLERA (1880 m s.l.m.)		255	28	150	121	0	554	01/12/2008	13/04/2009
VILLA WELSPERG (1040 m s.l.m.)	40	57	28	45	16	0	186	24/11/2008	11/04/2009
PASSO VALLES (2045 m s.l.m.)		245	126	152	185	119	827	04/12/2008	05/05/2009
PANEVEGGIO (1535 m s.l.m.)	74	154	69	93	65	16	471	31/10/2008	30/04/2009
PAMPEAGO – MONSORNO (2000 m s.l.m.)		124	17	115	86	23	365	02/12/2008	19/04/2009
PAMPEAGO - NATURALE AGNELLO (2070 m s.l.m.)	55	199	47	88	95	26	510	29/11/2008	19/04/2009
RUMO (1100 m s.l.m.)		8	29	31	18		86	02/12/2008	31/03/2009
LUSIA (2200 m s.l.m.)			30	109	121	0	260	22/01/2009	08/04/2009
BUFFAURE (2060 m s.l.m.)		106	56	86	64	0	312	05/12/2008	13/04/2009
DOSSIOLI - PRA' ALPESINA (1430 m s.l.m.)	91	276	98	120	78	4	667	31/10/2008	24/04/2009
PAGANELLA - VALLE BIANCA (1340 m s.l.m.)		62	80	125	132	0	399	07/12/2008	06/04/2009
MONTE BONDONE VASON – PALON (1735 m s.l.m.)	90	94	83	126	2		395	25/11/2008	25/03/2009



Dato assente

Fig. 1 Serie storica delle precipitazioni nevose annuali cumulate (in tratteggio rosso il valor medio)

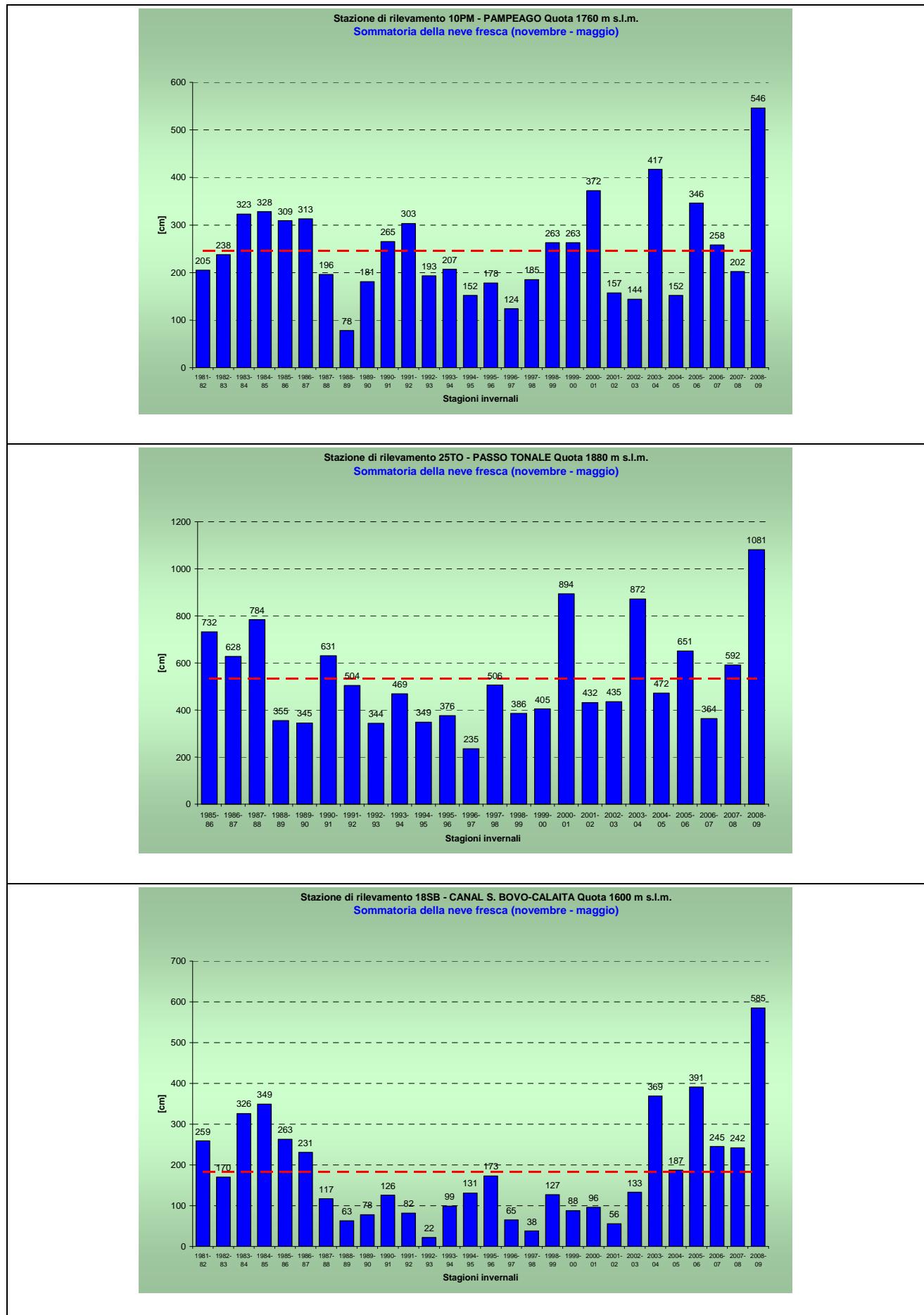


Fig. 2 Serie storica dei valori di neve fresca cumulata nel trimestre dicembre – febbraio (in tratteggio rosso il valor medio).

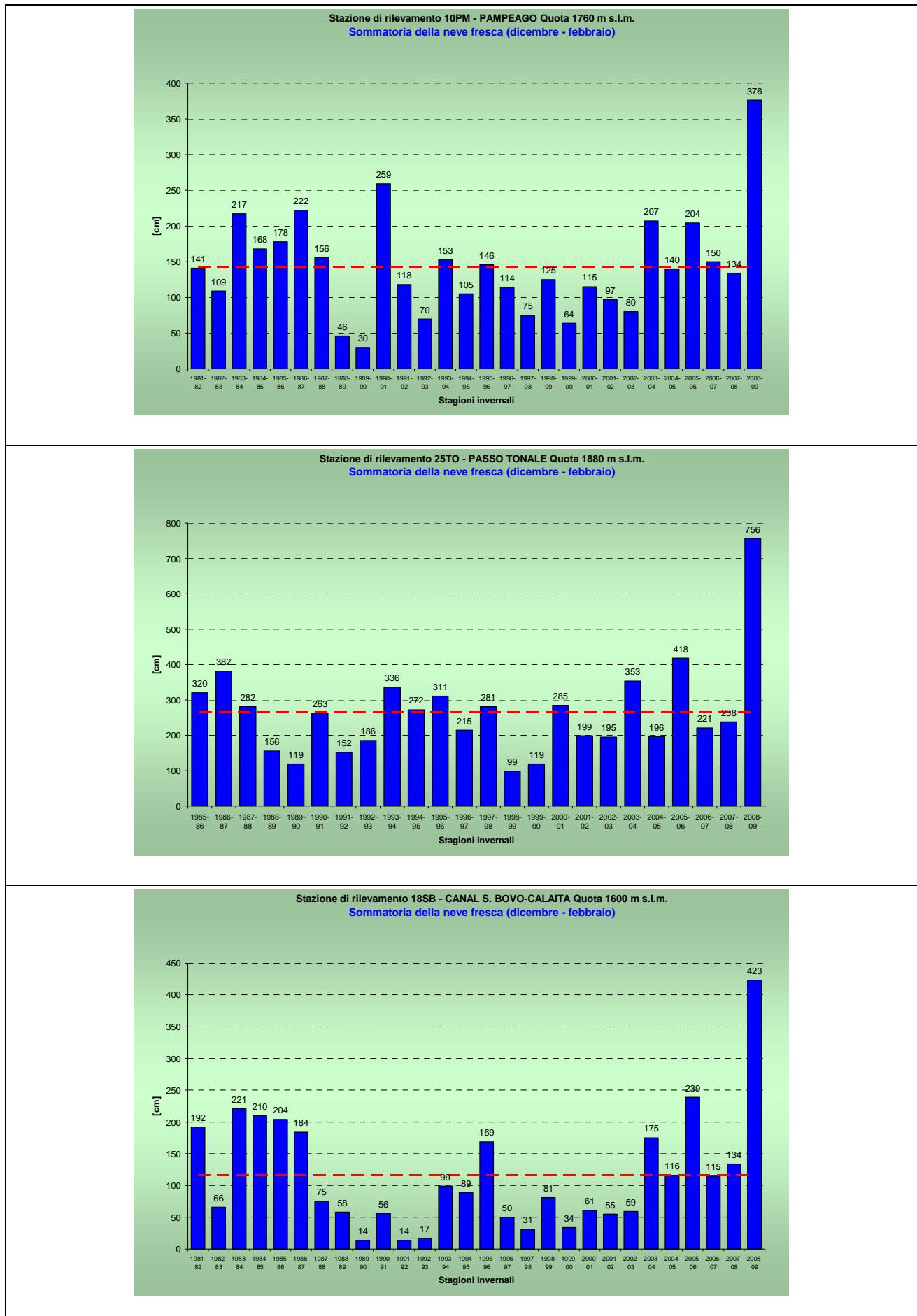


Fig. 3 Serie storica dei valori di neve fresca cumulata nel trimestre marzo - maggio (in tratteggio rosso il valor medio).

